



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

PAIC854006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15668** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 141** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere in cui sorge l'Istituto Wojtyla si presenta attualmente come composto da diverse zone: Cantieri e Monte Pellegrino e le borgate marinare (Acquasanta, Arenella e Vergine Maria). Nell'insieme permane l'immagine di quartiere rionale legato alle attività portuali e del mercato che lo hanno caratterizzato nel corso dei secoli. La zona di Monte Pellegrino, dove si trova il Mercato ortofrutticolo generale, ha maggiormente sviluppato le caratteristiche di un quartiere di carattere urbano con un'edificazione mista dove grandi costruzioni moderne si affiancano a vecchi edifici di piccole dimensioni. Lo stesso può dirsi della zona dei Cantieri, caratterizzata



dalla presenza dei Cantieri navali gravitanti sulla via omonima e di via Montalbo in cui si trova un tipico mercato popolare di pesce, frutta e verdura. Nonostante la presenza del Cantiere navale, del Mercato ortofrutticolo generale e di quello rionale di via Montalbo, di altre attività commerciali a conduzione familiare, oltre che di strutture alberghiere e servizi pubblici, molti abitanti hanno un basso livello di scolarizzazione e rimangono senza un lavoro fisso. L'Acquasanta, conserva in parte, ancor oggi, il suo aspetto di antica borgata le cui attività erano legate al vicino mare. Il territorio dove insistono le borgate limitrofe di Arenella e Vergine Maria si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione e una solida identità di borgata con



un forte legame con il passato e le tradizioni. La popolazione delle borgate marinare Arenella e Vergine Maria ha, infatti, una sua forte identità culturale riferibile al secolare rapporto economico, culturale, religioso, urbanistico e storico-artistico con il mare e con le attività e le tradizioni ad esso connesse. Le famiglie di provenienza degli alunni che frequentano la scuola in gran parte presentano livelli di cultura medio - bassi ed economicamente non elevati, molte sono le famiglie con redditi prossimi alla povertà e famiglie monoreddito. Questi due fattori, quando sono tra loro combinati, non sempre stimolano l'apprendimento e il successo formativo. Numerosi sono gli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento, molti per



problematiche legate alla realtà economico, sociale e culturale da cui essi provengono. Alcuni alunni hanno introiettato, dall'ambiente sociale in cui vivono, modelli di comportamento non sempre conciliabili con valori quali il rispetto di se stessi, dell'altro e delle altrui cose, il riconoscimento e la corretta comunicazione di emozioni e sentimenti, il rispetto dei ruoli e delle regole condivise dal gruppo. E malgrado si tratti di ragazzi in possesso di buone capacità, non sempre la scuola è in grado di far leva e sviluppare queste loro potenzialità. Per cui spesso la situazione di svantaggio socio-culturale, legata al nucleo familiare di provenienza, penalizzando lo sviluppo delle forme di intelligenza linguistica e logico-matematica, fa crescere negli alunni la sfiducia



nelle proprie possibilità e un senso di disaffezione nei confronti dell'Istituzione scolastica. Tutto ciò, specialmente nella scuola secondaria di I grado, determina dei casi di frequenza irregolare. Le situazioni di dispersione scolastica sono, comunque, costantemente osservate e tenute sotto controllo grazie al supporto dell'Osservatorio ed alla collaborazione con i servizi sociali. Tale quadro richiede interventi progettuali integrati, flessibili che prevedono una pluralità di azioni (percorsi individualizzati, sostegno motivazionale, rafforzamento delle competenze, orientamento) ed il coinvolgimento delle famiglie degli alunni. Negli ultimi anni è aumentato, inoltre, il numero delle famiglie di origine extracomunitaria, il che determina in



alcuni casi problematiche di inserimento e di inclusione anche se non si rilevano situazioni di conflittualità o di palese esclusione.

Non mancano, tuttavia, famiglie di medio livello socio-economico con background culturalmente più elevato. Queste famiglie possono e intendono sostenere i figli nel prosieguo degli studi. Pertanto la principale caratteristica del territorio è rilevabile nella dualità dell'utenza che ci rappresenta bisogni formativi differenti. Da un lato i bisogni legati a situazione di svantaggio socio-economico: povertà educativa, abbandono affettivo; dall'altro i bisogni delle famiglie che aspirano a potenziare la formazione dei loro figli. Pertanto, la visione sottesa al nostro piano è quella di considerare entrambi i bisogni formativi attraverso



proponendo una diversificazione nella scelta di attività, contenuti, metodologie e protocolli di valutazione adatti a più persone possibili al fine di realizzare una scuola inclusiva per tutti e “per ciascuno”.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC854006
Indirizzo	VIA DELL'ARSENALE,62 PALERMO 90142 PALERMO
Telefono	0916376671
Email	PAIC854006@istruzione.it
Pec	paic854006@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA MARABITTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA854035
Indirizzo	VIA SPEDALIERI 50 PALERMO 90142 PALERMO

RIZZO LUIGI = ARENELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA854046
Indirizzo	VIA PAPA SERGIO I LOC. ARENELLA 90142 PALERMO

S.TERESA DEL BAMBIN GESU' (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PAAA854057

Indirizzo PALERMO PALERMO

I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE854029

Indirizzo VIA NICOLO' SPEDALIERI 50 PALERMO 90142
PALERMO

Numero Classi 5

Totale Alunni 47

PLESSO MARVUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85405C

Indirizzo VIA A. RALLO.9 PALERMO 90142 PALERMO

Numero Classi 9

Totale Alunni 188

DI BARTOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE85406D

Indirizzo LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO, 240 PALERMO
90142 PALERMO

Numero Classi 5

Totale Alunni 60

I.C. ARENELLA - L. RIZZO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85407E
Indirizzo	VIA PAPA SERGIO I 21/B Q.RE ARENELLA 90142 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	162

S.M. A. DA MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM854017
Indirizzo	VIA DELL'ARSENALE, 62 PALERMO 90142 PALERMO
Numero Classi	15
Totale Alunni	206

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado comprende anche il plesso "Sileno", sito in via C.le Massaia n. 189.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	46

Approfondimento

Attualmente è in corso la rimodulazione dei laboratori esistenti e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi grazie ai fondi PNRR Azione 1 "Next generation classrooms".



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'utenza dell'Istituto "K. Wojtyła" è caratterizzata da due tipologie di alunni: coloro che, a causa del disagio socioculturale, manifestano gravi carenze nelle competenze di base e in alcuni casi hanno un senso della legalità poco sviluppato, e coloro che, sostenuti da famiglie normostrutturate e inserite nel tessuto sociale, riconoscono il valore dell'istituzione scuola e del sapere. Nel primo caso, il contesto socio-culturale svantaggiato non sempre rende facile intraprendere azioni in cui proprio la famiglia dovrebbe essere il punto nevralgico per il recupero di aspetti quali abilità linguistiche e logico matematiche. Lotta alla dispersione scolastica ed educazione alla cittadinanza divengono gli ostacoli più importanti proprio per mancanza di riferimenti nei ragazzi. Tali ostacoli possono essere rimossi solo attraverso il rafforzamento di azioni e di iniziative costanti da parte della scuola attraverso il potenziamento dell'offerta formativa. Vanno inoltre tenuti in considerazione i risultati delle prove nazionali e gli esiti a distanza, anch'essi influenzati da una mancata collaborazione fattiva da parte delle famiglie. L'istituzione scolastica si deve fare carico, attraverso l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, di azioni di compensazione anche con l'apertura pomeridiana della scuola. In questo quadro assumono il valore di risorsa preziosa tutti i progetti svolti in orario curricolare ed extracurricolare per tutti gli ordini di scuola. La presenza di alunni provenienti da famiglie di medio livello socio-economico, che sostengono i figli nello studio, impone di lavorare contemporaneamente tanto in direzione del recupero quanto in quella del potenziamento per rispondere con le opportune strategie a bisogni formativi diversi. Alla luce della priorità che ci siamo dati, ossia il miglioramento degli esiti della prima tipologia di alunni, l'obiettivo è quello di migliorare la competenza alfabetica funzionale tanto in ambito linguistico quanto in ambito matematico-scientifico, presupposto imprescindibile per formare cittadini consapevoli e responsabili di se stessi e della comunità in cui vivono.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.



Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

● Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Realizzare una scuola che sia un laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva - con particolare attenzione al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - e che garantisca il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo. Innalzare i livelli di competenza degli studenti garantendo il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

La Mission del nostro Istituto pone al centro della sua azione lo studente, in quanto persona dotata di un patrimonio individuale di conoscenze, competenze e aspettative, che chiedono alla scuola una possibilità di realizzazione e di ampliamento grazie all'ascolto degli adulti.

Il nostro Istituto ritiene che, per la realizzazione dei bisogni formativi ed educativi degli alunni, siano necessarie le seguenti azioni: la costruzione di un generale clima positivo attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno; · la traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante procedure e strategie che siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili; · la costruzione di un ambiente di apprendimento laboratoriale, aperto alla dimensione operativa e integrata del sapere e del fare, in cui i tempi e gli spazi, le modalità organizzative, i metodi di lavoro siano strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantirne il successo formativo. · la pratica dell'accoglienza attraverso l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e al rispetto delle diversità; · la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità territoriale e l'impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare; · la progettazione di percorsi educativi e didattici che guidino gli allievi alla costruzione di un apprendimento significativo



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le percentuali di studenti che raggiungono risultati positivi nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale di scuole con analogo background



○ Ambiente di apprendimento

Rendere gli ambienti di apprendimento attraenti attraverso la creazione di laboratori permanenti di creatività e sperimentazione atti ad invogliare gli studenti all'apprendimento

Attività prevista nel percorso: "RECUPERIAMO GIOCANDO"
progetto Agenda SUD Decreto Ministeriale 176 del
30/08/2023 a valere su ASSE 1 – PON SCUOLA AZIONE
10.2.2. Azioni di integrazioni e potenziamento delle aree
disciplinari di base con particolare riferimento al I ciclo.

Descrizione dell'attività

La nostra istituzione scolastica rientra tra quelle coinvolte nel progetto denominato "Agenda sud", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua



straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Sono ammesse a partecipare le scuole primarie statali delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, inserite nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 e selezionate dall'Autorità di gestione del PON 2014-2020 sulla base dei dati Invalsi (al di sotto della media nazionale nella nostra istituzione scolastica). Ciascuna scuola inserita nel predetto decreto può presentare un progetto, per l'azione 10.2.2, destinato a studentesse e studenti dell'istruzione primaria. Il progetto si compone di moduli/attività che devono integrare il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I moduli rappresentano l'unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie - "esperto" e "tutor" - e altre facoltative). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua inglese, matematica), i moduli (durata di 30 e 60 ore - solo i percorsi di lingua inglese, potranno, a discrezione della scuola, esse anche di 100 ore), prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti della scuola primaria, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite a livello europeo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti
Consulenti esterni

Risultati attesi Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dell'attività I progetti saranno attuati durante le ore di compresenza che scaturiscono dalle cattedre di potenziamento per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni nei quali si riscontrino carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Docenti scuola primaria con ore di compresenza

Risultati attesi •Acquisizione delle strumentalità di base. •Miglioramento del processo di apprendimento. • Sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. •Ampliamento delle conoscenze matematiche e linguistiche degli allievi
•Acquisizione e consolidamento dell'uso dei linguaggi specifici. •
Acquisizione di un metodo di studio efficace.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO



Descrizione dell'attività	I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze) pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. L'obiettivo è mettere a confronto alunni di diverse scuole, che, gareggiando secondo il principio della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso la matematica. Destinatari nel nostro Istituto saranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti e docenti di matematica
Risultati attesi	- valorizzare le eccellenze in matematica; incentivare attraverso la sana competizione un atteggiamento maggiormente positivo nei confronti della matematica.

● **Percorso n° 2: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

La nostra scuola ricade all'interno di un territorio in cui è elevato il rischio di dispersione. E' necessario, pertanto, favorire un clima relazionale e un ambiente di apprendimento in cui i giovani possano superare radicalmente l'idea di una scuola trasmissiva, riconquistando, quindi, il piacere di frequentarla con gioia e coinvolgimento. La scuola, presidio di legalità, diviene attraverso i percorsi proposti, un luogo in cui si apprendono le regole del vivere insieme e i principi fondanti della legalità. La scuola, quindi, diviene il luogo alternativo alla strada dove vivere l'esperienza educativa in modo condiviso e attivo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di costruzione del senso della legalità.
Condividere con le famiglie il valore della cittadinanza attiva per fare della scuola un presidio di legalità.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI
POTENZIAMENTO MUSICA E ARTE SCUOLA SECONDARIA-
CLASSI PRIME



Descrizione dell'attività	La pratica strumentale si pone come un momento di condivisione collettiva dell'esperienza scolastica degli alunni e delle alunne. Attraverso le attività di suonare uno strumento l'alunno acquisisce una maggiore consapevolezza di sé e del mondo che lo circonda, mentre il lavoro in gruppo lo abitua a collaborare con altri compagni. L'incontro tra la pratica strumentale e le nuove tecnologie rende il lavoro in gruppo interessante e innovativo. L'utilizzo degli oggetti interattivi che si trasformano in strumenti musicali favorisce una maggiore consapevolezza tecnologica e strumentale. La costruzione dei nuovi strumenti musicali con le proprie mani migliora la capacità manuali e le conoscenze tecnologiche. La decorazione degli strumenti musicali, inoltre, potenzia la capacità oculo manuale degli alunni e ne stimola ulteriormente la creatività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTI DI POTENZIAMENTO DI ARTE E MUSICA: Prof.ssa Prusak- n. 2 ore di Potenziamento Musica classi prime plesso Antonello Prof. Antonio Di Rosalia – n. 3 ore di Potenziamento Musica classi prime del plesso Sileno Prof. Domenico Pellegrino - n. 4 ore di Potenziamento Arte classi prime del plesso Antonello e n.1 ora Potenziamento Arte classi prime del plesso Sileno
Risultati attesi	-Acquisizione della pratica della musica d'insieme con e senza l'uso degli oggetti interattivi come una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé e del mondo circostante; -Avere opportunità di avvicinarsi alla creatività musicale quale momento collettivo di condivisione del tempo, dello spazio e delle idee; - Sviluppo della memoria musicale e tecnologica; - Acquisizione di nuove conoscenze informatiche e tecnologiche, digitali e non; -



Potenziamento delle capacità manuali e la capacità oculo manuale degli alunni;

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICA E ARTE SCUOLA SECONDARIA- CLASSI APERTE SECONDE E TERZE

Descrizione dell'attività

Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare a classi aperte può diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari e con altri docenti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. Il superamento del gruppo classe può permettere diversificate occasioni di socializzazione e assicurare maggiori occasioni di formazione di gruppi di lavoro al fine di creare un ambiente scolastico inclusivo. Le classi aperte si inseriscono nel Curricolo verticale d'Istituto elaborato dalla nostra scuola che ha lo scopo di garantire continuità e organicità al percorso formativo di ciascun alunno. Classi Aperte vuole sperimentare una scuola diversa fatta principalmente di didattica laboratoriale e cooperativa: da una parte gli studenti hanno l'opportunità di conoscersi nei corsi destinati a fasce trasversali e recuperare intensivamente le lacune maturate durante il primo periodo, dall'altra hanno l'occasione di mettersi in gioco in attività di potenziamento e laboratorio in contesti umani e didattici differenti. La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che per fare ciò è necessario individuare aree di miglioramento ed



azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Una parte delle ore di potenziamento di Arte e Musica sarà dedicata alla partecipazione al progetto "Rosalia400" che la Fondazione Sicilia sta realizzando in occasione delle celebrazioni dei 400 anni dalla scoperta delle spoglie di Santa Rosalia. Il progetto rientra tra le iniziative programmate all'interno del progetto PNRR Changes: Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society di cui la Fondazione Sicilia è partner istituzionale insieme a 25 partner universitari e 11 associati per portare elementi innovativi nella gestione e promozione del patrimonio culturale e per sostenere la diffusione di una partecipazione attiva della popolazione a livello europeo, soprattutto nelle fasce più giovani e culturalmente fragili. Il progetto "Rosalia400", che si svolgerà nel corso del prossimo triennio, include iniziative culturali che interessano la sede di Palazzo Branciforte, dove l'artista e docente Domenico Pellegrino è stato chiamato per realizzare una luminaria con una maquette che racconta alcuni momenti rappresentativi della figura di Santa Rosalia. Per la creazione dell'opera, l'artista intende coinvolgere tre classi terze del nostro Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di realizzare alcuni elementi che faranno parte dell'opera e che saranno il risultato di un processo di collaborazione e co-progettazione, basati sulla individuazione di alcune "parole giuste", pensate, selezionate e



ricreate dai ragazzi della scuola. Gli alunni e le alunne del nostro Istituto saranno, inoltre, impegnati nella creazione, interpretazione e registrazione di un brano musicale che costituirà la colonna sonora del prodotto artistico finale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof. Domenico Pellegrino – otto ore di potenziamento classe seconde e terze plesso Antonello – cinque ore di potenziamento classi seconde e terze plesso Sileno; Prof.ssa Monika Prusak - 4 h di potenziamento plesso Antonello classi seconde e terze; Prof. Antonio Di Rosalia 9h potenziamento classi seconde e terze plesso Sileno

Risultati attesi

Il risultato che ci si attende è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

La Competenza digitale non è data soltanto dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare ai nostri ragazzi. I nostri alunni, sebbene sempre più spesso vengano definiti nativi digitali, non sempre sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di



calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole al di là delle abilità tecniche. La maggior parte della competenza, invece, è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Il percorso quindi, racchiude in sé i due aspetti della Competenza e consiste di più fasi, dalla formazione del personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sull'ambiente didattico digitale messo a disposizione da eventuali portali adottati dalla Scuola, alla fase laboratoriale con i ragazzi. Seguiranno, quindi, azioni atte allo sviluppo del Pensiero computazionale inteso come l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e della sua soluzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento attraenti attraverso la creazione di laboratori permanenti di creatività e sperimentazione atti a invogliare gli studenti all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA LABORATORIALE

Descrizione dell'attività	I docenti intendono adottare metodologie di insegnamento alternative alla lezione frontale quali, per esempio, problem based learning per piccoli gruppi, la flipped classroom, learning by doing, debate, uso di tecnologie per sviluppare le competenze, compiti di realtà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



Attività prevista nel percorso: CODING @ I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

Descrizione dell'attività	La programmazione informatica (coding) è uno strumento dalle grandi potenzialità che se ben integrato nella didattica curricolare può contribuire attivamente al raggiungimento da parte dei discenti di un apprendimento significativo. La proposta formativa ha come obiettivo l'acquisizione, da parte dei docenti coinvolti, della padronanza di strumenti innovativi il cui utilizzo nella didattica quotidiana contribuisca alla realizzazione di una scuola di qualità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Agnello, ins. Manlio Peri
Risultati attesi	Sviluppo / potenziamento delle competenze informatiche; - Acquisizione della padronanza dei principali linguaggi di programmazione unplugged e a blocchi, e del loro utilizzo nella didattica curricolare; - Realizzazione di progetti didattici con il coding, con particolare attenzione all'inclusione; - Realizzazione di progetti di coding e loro svolgimento in classe; - Partecipazione alla EU Code Week per proiettare docenti e discenti in un'ottica internazionale

Attività prevista nel percorso: CODEWEEK 2023

Descrizione dell'attività	Settimana Europea della Programmazione, edizione 2023 dell'iniziativa, che si terrà dal 7 al 22 Ottobre 2023 . Si tratta di
---------------------------	---



un'iniziativa nata dal basso, gestita da volontari e sostenuta dalla Comunità Europea, che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2023

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docente Agnello

Risultati attesi

La programmazione è un bagaglio di competenze fatto di pensiero computazionale, risoluzione di problemi, ragionamento critico, logica, lavoro di squadra e creatività. Portare la EU Code Week a Scuola è un'importante occasione per: - incoraggiare l'accettazione e la diffusione dell'innovazione nei sistemi didattici; - offrire a studenti e studentesse la possibilità di muovere i primi passi come creatori e creatrici digitali; - potenziare le capacità dei discenti e aiutarli a sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attivazione di percorsi di cittadinanza attiva anche attraverso la pratica sportiva e progetti di potenziamento di musica e arte alla scuola secondaria;

Attivazione di percorsi di potenziamento in area linguistica e logico-matematica per il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi;

Potenziamento del processo di implementazione degli strumenti/sussidi multimediali per l'innovazione metodologico didattica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Istituzione di Dipartimenti verticali.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I principali elementi di innovazione investiranno attività che • Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti. • Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà • Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della



propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia) • Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza • Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali) • Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) • Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa • Puntino sui compiti autentici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le moderne dotazioni tecnologiche (materiali STEM e PNRR, Digital Board) e l'attività formativa sul pensiero computazionale, si prevede una progressiva integrazione delle TIC nella didattica da parte di tutti i docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Oltre la carta, oltre la penna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso l'installazione di banchi tecnologici in luogo di quelli tradizionali. "Banchi tablet" controllati da una postazione di cattedra informatizzata. Le aule diverranno spazi di apprendimento "sovertiti" rispetto a quelli tradizionali

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0" intendiamo adottare una soluzione ibrida: le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, prevediamo di rinnovare le biblioteche presenti in alcuni plessi trasformandole in ambienti di apprendimento innovativi, per la creatività e per la creazione di contenuti digitali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico, verranno integrate le dotazioni STEM ed i set di robotica educativa già in possesso della scuola.

E' prevista la realizzazione di un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula nella quale sperimentare esperienze immersive dotata di una tecnologia semplice e immediata.

Andremo ad intervenire su 24 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili per le aule a rotazione.

Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per le aule fisse riutilizzeremo gli arredi già presenti perché permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, così come le aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno dotate di Digital boards. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su di un apprendimento esperienziale e collaborativo, sul peer learning, sull'insegnamento delle multiliteracies e sulla gamification.

Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo, per arrivare a potenziare anche il problem posing ed il problem solving. Andremo a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo l'accesso attivo e consapevole alle risorse digitali per apprendere un modo di accedere al digitale e di viverlo in modo consapevole, sicuro, critico. La produzione di contenuti digitali che metteremo in atto comporta un bagaglio di competenze e strumenti molto articolato e complesso e richiede competenze adeguate, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Occorrono competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti da consumatori a produttori di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative che abbiamo davanti è, infine, relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Promuoveremo inoltre l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti.

Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare l'apprendimento esperienziale e per creare esperienze di didattica ibrida. L'implementazione della dotazione comune digitale di base nelle aule è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di tutti. Grazie all'insegnamento di robotica e STEAM, nonché alla gamification, si prevede la promozione di attività per la prevenzione del divario di genere, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono già rivelati ottime premesse per consolidare la consapevolezza e la riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

Si prevede di responsabilizzare fortemente docenti e dipartimenti, in modo da creare un senso di appartenenza forte all'Istituto, basato su scelte condivise. Le varie esigenze saranno tradotte dal gruppo di progettazione, che alternerà momenti in presenza a coordinamenti puntuali e periodici garantiti dalle tecnologie e da file condivisi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede la realizzazione di 2 aule STEAM, la trasformazione di 2 delle biblioteche esistenti in bibliomediateche, aule umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), 1 aula immersiva e 20 classi 4.0. Per la realizzazione di tali ambienti si prevedono spese per un totale di euro 169.000,00, di cui euro 157.000,00 destinati all'acquisto di dotazioni digitali ed euro 12.000,00 destinati all'acquisto di arredi innovativi. In particolare si prevede l'acquisto di 150 tablet corredati di cover con tastiera e 1 ulteriore carrello di ricarica tablet/notebook con cui dotare le 20 aule 4.0, un Monitor Touch da 65" ed un notebook 15,6" per ciascuna delle 24 aule di progetto, 1 aula immersiva, 12 set Lego Spike Prime per le due aule STEAM, 1 stazione podcast e webradio, 1 stazione video maker / stop-motion e 4 set di 6 tavoli trapezoidali con isola centrale che consenta la ricarica dei devices per le due bibliomediateche.

Approfondimento

L'Istituto "K. Wojtyla" è destinatario delle risorse in attuazione del Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'UE -Next Generation EU Azione 1- Next Generation Classrooms.

Dal Piano Scuola 4.0

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi riguarda il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. L'allestimento degli ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Nella prima fase, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, il gruppo di progettazione stabilirà se adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Le Next Generation Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.).



Aspetti generali

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione iniziato nell'anno scolastico 2021/2022 e proseguito all'inizio dell'a.s. 2022/23. Il lavoro ha preso l'avvio dalla consapevolezza di voler definire, per il nostro Istituto, un profilo delle competenze acquisite dagli alunni al termine del ciclo di studi. Si è ravvisata, quindi, la necessità di costruire un curriculum fondato su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, nonché sulla individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti queste ultime sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze. Tutto ciò attraverso un percorso coerente, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia, fino alla conclusione della Scuola Secondaria di I grado. Il nostro Istituto nei suoi tre Ordini, organizza il proprio curriculum tenendo presente le finalità richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali (si rimanda alla sezione "Aspetti qualificanti del curriculum").

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD Decreto n. 851 del 27/10 2015 ai sensi dell'art 1 , comma 56 della legge 107 del 13 Luglio 2015) è il documento di indirizzo per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Già da qualche anno, nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo da parte degli studenti. Per favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana, la Nostra Scuola si è posta l'obiettivo di modificare gradualmente gli ambienti di apprendimento, di integrare i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro e i contenuti. L'Istituto utilizza Google Workspace for Education. Questa piattaforma consente di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe, progetti, programmazioni) ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di creare un account con cui gli alunni possono utilizzare varie app tra cui Google Classroom, che favorisce lo scambio tra docenti e studenti, promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze.

AMBITO 1-STRUMENTI. Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata



L'obiettivo dei laboratori è lo sviluppo di competenze specifiche negli alunni del nostro istituto attraverso l'acquisizione di strumenti innovativi e digitali che possano essere un arricchimento per la didattica rispetto alle discipline STEM e, contemporaneamente, trasversali a tutte le discipline. Ciò potrà consentire di adottare nuove metodologie in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. ATTIVITÀ: spaziano dai robot educativi didattici previsti per i più piccoli ai robot più complessi che richiedono l'uso di software specifici. L'apprendimento delle scienze sarà facilitato da supporti tecnologici innovativi e Kit che prevedono attività laboratoriali e inclusive. Si è previsto l'acquisto di strumenti e attrezzature portatili fruibili da tutte le classi a seconda delle necessità. In un contesto socio-culturale in molti casi deprivato come quello della nostra scuola, si tratta di una grande opportunità per accompagnare gli studenti verso un nuovo modo di percepire il futuro.

AMBITO 2-COMPETENZE E CONTENUTI Titolo attività: Competenze degli studenti. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Progetti sulla programmazione (o coding): in un mondo sempre più digitale, fatto di programmi ed applicazioni (App) per i dispositivi (devices) connessi alla rete internet, si vogliono guidare i discenti verso un utilizzo consapevole di App e devices, indirizzando il loro utilizzo verso la creazione e consolidazione nei discenti stessi di una consapevolezza critica legata al proprio territorio e le sue caratteristiche intrinseche, prima fra tutte la presenza del mare.

Integrazione al curricolo verticale d'istituto: CURRICOLO DIGITALE (vedi sezione dedicata).

RISULTATI ATTESI: - sviluppo nei discenti di una consapevolezza critica legata alle potenzialità del proprio territorio ed alle possibilità del loro sfruttamento grazie al pensiero computazionale applicato non solo alle discipline tecnico-scientifiche, ma a tutte le discipline curricolari; - sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

AMBITO 3- FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Titolo attività: Formazione del personale. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Le tecnologie per l'informazione e per la comunicazione (TIC, ICT in Inglese) e la programmazione informatica (coding) sono strumenti innovativi che se ben integrati nella didattica curricolare



possono contribuire attivamente al raggiungimento di un apprendimento significativo. La proposta formativa ha come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti della padronanza di strumenti innovativi il cui utilizzo nella didattica quotidiana contribuisca alla realizzazione di una scuola di qualità. DESTINATARI: Docenti di Scuola dell'Infanzia, docenti di Scuola Primaria, docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado. OBIETTIVI : - Sviluppare/potenziare competenze informatiche; - Apprendere nozioni base della programmazione informatica; - Conoscere i linguaggi principali di programmazione e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare; - Conoscere diverse TIC e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare; - Realizzare progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione; - Trasferire le conoscenze apprese alla classe. RISULTATI ATTESI: - Sviluppo / potenziamento delle competenze informatiche; - Acquisizione della padronanza dei principali linguaggi di programmazione e del loro utilizzo nella didattica curricolare;- Acquisizione della padronanza di diverse TIC e del loro utilizzo nella didattica curricolare; - Realizzazione di progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione.







Insegnamenti e quadri orario

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MARABITTI PAAA854035

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIZZO LUIGI = ARENELLA PAAA854046

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.TERESA DEL BAMBIN GESU' PAAA854057

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI PAEE854029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO MARVUGLIA PAEE85405C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DI BARTOLO PAEE85406D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ARENELLA - L. RIZZO PAEE85407E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. A. DA MESSINA PAMM854017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 h annuali.

Allegati:



Curricolo verticale di ed.civica 22-23.pdf

Approfondimento

In attuazione dell'art. 1 c. 329 della L. 30/12/2021 n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23 per le classi quinte (dall'a.s. 2023/24 anche per le classi quarte) è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali aggiuntive con un tempo scuola che passerà, quindi, a 29 ore settimanali. Dal momento che le ore di educazione motoria verranno svolte dall'insegnante specialista, si aggiungeranno 1h al monte ore disciplinare di italiano e 1h al monte ore disciplinare di matematica.



Curricolo di Istituto

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale d'istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PER WOJTYLA 22 23 (CORRETTO)_1,6Mb.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)**

L'alunno deve avere consapevolezza e controllo della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti/emozioni.



Riconosce il gruppo dei pari, la classe e la scuola come situazioni e luoghi di socialità di cui prendersi cura e rispetta le regole condivise e gli ambienti di vita quotidiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2.**
Interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

L' alunno deve riconoscere il principio di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3.**
Cittadinanza e partecipazione (cittadini e cittadine, libertà e diritti)

L'alunno deve riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Deve riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con coetanei, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.



Deve collaborare in attività in modo costruttivo e creativo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1 Verso una economia sostenibile(sviluppo equo e sostenibile)**

L'alunno deve mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Deve impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Deve riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2 Diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)**

L'alunno deve conseguire la consapevolezza e la capacità di gestire se stessi e i propri materiali.

Deve rispettare ed utilizzare correttamente i materiali propri e



altrui.

Deve avere cura delle zone interne ed esterne affidate al gruppo classe.

Deve classificare i rifiuti, sviluppare l'attività di riciclo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

L'alunno deve comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Deve distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Deve utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti di tipo digitale.

Deve mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi, di interagire criticamente con essi e comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società



democratiche.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza di sé

L'alunno acquisisce la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Cura del benessere dell'altro



Favorisce l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cura della comunità come occasione di esperienza sociale**

Riconosce la famiglia, la scuola, i gruppi di pari come occasione di esperienza sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Interazione e solidarietà**

L'alunno deve essere disponibile all'ascolto e al dialogo e sentire se stesso e gli altri come parte integrante del gruppo.

Deve confrontarsi con la diversità e riconoscerla come un valore e una risorsa.

Deve agire consapevolmente i propri diritti e doveri in relazione al ruolo ricoperto nel contesto (compagno/a di classe, alunno/a, figlio/a).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza**

L'alunno analizza i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Partecipazione attiva alla cittadinanza**

Sviluppa la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno delle relazioni sociali.

Promuove una cultura di pace ed è disponibile a rispettare la privacy degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo equo e sostenibile

L'alunno comprende la necessità di stabilire e rispettare delle regole condivise all'interno di un gruppo.

Individua i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rispetto degli altri, l'ambiente e la natura

L'alunno consegue la consapevolezza e la capacità di gestire se stessi e i propri materiali. Attiva modalità di convivenza per stare bene insieme agli altri rispettandoli e riconoscersi come parte integrante di un sistema di regole e tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Comunicare e collaborare

L'alunno ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Narra esperienze, eventi, trame selezionando in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico -cronologico esplicitandole), anche come supporto all'esposizione orale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata mondiale della gentilezza

Realizzazione del fiore della gentilezza, poesie e canti sul tema. Questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia**

Realizzazione della bandiera dei diritti, poesie canti e ballo sul tema. Questa ricorrenza offre lo spunto per avviare una riflessione sui diritti che tutti i bambini e i ragazzi del mondo devono avere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa degli alberi**

Realizzazione di una corona a tema, poesie, canti e piantumazione di una piantine nel giardino di scuola. Questa iniziativa è finalizzata a favorire la riflessione sull'importanza degli alberi per la vita. Mettendo in evidenza anche l'importanza di raccogliere la carta per poterla riciclare in modo da salvaguardare gli alberi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La musica ci unisce

Balli, canti, usi e costumi tipici dei paesi del mondo. La musica ha il potere di liberare le emozioni e le risorse creative di ciascuno poiché coinvolge mente e corpo nella loro unità, riesce ad attivare modalità di espressione delle emozioni con un linguaggio universale. Il corpo con la musica diventa lo strumento comunicativo per eccellenza: si sperimentano dei linguaggi nuovi, alternativi che permettono di entrare in rapporto con gli altri e con il mondo circostante, superandone le barriere.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa della donna**

Realizzazione di cartelli da esporre alle finestre con personaggi femminili di grande valore. La ricorrenza offre l'occasione per invitare i bambini a riflettere sull'importanza e sul valore delle donne nella società.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Un mondo di regole (a casa, a scuola, per strada)**

Realizzazione di cartelli che ricordino i comportamenti corretti da seguire nei diversi ambienti. Realizzazione di percorsi con simulazioni di pericolo. Il concetto di sicurezza può essere appreso già in età prescolare mediante la ricerca di esperienze significative e l'introduzione di regole da seguire nei diversi contesti. La scuola deve aiutare i bambini ad utilizzare efficacemente curiosità ed interesse per acquisire le competenze necessarie per



assumere comportamenti corretti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Festa della Repubblica

Realizzazione della bandiera e dello stemma della repubblica. Inno d'Italia. Video, letture e discussioni sull'argomento sono il nostro strumento preferito per avvicinare i bambini alle ricorrenze storiche, perché creano un legame emotivo e danno modo alle insegnanti di soffermarsi su determinati aspetti a seconda della maturità dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata mondiale della terra**

Realizzazione di uno striscione da appendere alla ringhiera della scuola, canzoni, poesie e realizzazioni grafiche sull'argomento. L'educazione ambientale comprende diversi argomenti ed attività che hanno la finalità di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto pone al centro dei suoi interventi educativi l'attenzione e la cura per il bambino-alunno, che si attua con azioni di incoraggiamento e di sostegno nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ognuno. Quindi considerare il bambino- alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei,



estetici, etici, spirituali, religiosi. Le Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo sono il documento principale a cui il nostro Istituto Comprensivo fa riferimento per la sua progettazione didattica. Ciò sottolinea l'unitarietà profonda del percorso di apprendimento degli allievi dai 3 anni ai 14 anni. Questa impostazione risponde a motivi generati da una intensa riflessione su alcuni punti: complessità della società, sfida della multiculturalità, centralità della persona che apprende, l'unitarietà del sapere, un nuovo concetto di cittadinanza e umanesimo, e focalizzazione del processo di apprendimento. La programmazione curricolare è un modo di programmare e non una traduzione meccanica di programmi in aula, dove l'insegnante non è più un esecutore, ma un "facilitatore" del sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto si sta caratterizzando come ambiente professionale tendenzialmente orientato all'innovazione curricolare, nel senso dell'integrazione verticale, ed è in grado di esprimere un maggiore dinamismo verso l'ambiente sociale e culturale esterno alla scuola. In questo contesto la competenza viene considerata come un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali, di atteggiamenti, che si snodano lungo un percorso coerente, nel quale si articolano tre dimensioni: 1. lo sviluppo verticale (la differenziazione dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado); 2. la qualità degli apprendimenti (cioè la progressiva coerenza e connessione); 3. le espansioni trasversali (cioè la trasferibilità delle competenze in nuovi contesti, nell'ottica dello sviluppo sostenibile).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I criteri ritenuti indispensabili nella realizzazione della progettazione educativo – didattica possono essere definiti come seguono: • Flessibilità per offrire di più a chi ha di meno, differenziando la proposta formativa. • Integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza. • Corresponsabilità per condividere e prendere in carico le scelte formative. Il metodo è quello della ricerca – azione che consente di perseguire un duplice obiettivo: 1) Ricercare mediante l'impegno di nuove strategie, anche multimediali. 2) Agire al fine di realizzare con i soggetti coinvolti un cambiamento.



Allegato:

competenze di cittadinanza.pdf

Curricolo digitale

In allegato il curricolo digitale, integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

Curricolo digitale.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Innovazione e creatività: il nostro mondo STEM!**

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella scuola dell'infanzia è svolto dalle attività di routine, progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri: Annotare le presenze, contare i bambini presenti e quelli assenti, annotare il giorno della settimana, il mese e l'anno, assegnare, attraverso turnazione e conte, ruoli e compiti specifici, costruire tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, scandire i diversi momenti della vita scolastica attraverso cartelloni ed orologi, appuntare un evento particolare, apparecchiare e sparecchiare il tavolo per la merenda, distribuire oggetti e materiali, ecc. Tutte queste azioni giornaliere stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Inoltre, gli alunni saranno coinvolti nel progetto "THE ANIMAL CARAVAN IS LOOKING FOR A NEW HOMELAND", progetto eTwinning che nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica.

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di



attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, verranno progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: Impariamo insieme dalla teoria alla**



pratica usando la testa e le mani

PREMESSA

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Nasce da ciò l'esigenza di introdurre nuovi metodi di apprendimento. Un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Nell'apprendimento conta molto anche l'aspetto emozionale. Lo stato emotivo condiziona tutta la nostra vita ed è pertanto necessario promuovere l'educazione socio-emotiva (Socio Emotional Skills.SES) in modo da creare quelle competenze indispensabili non solo a scuola, ma nella vita in genere.

COMPETENZE STEM

- Regolare le proprie emozioni, i propri pensieri, i comportamenti in modo efficace per le diverse situazioni
- Analizzare dati e fatti della realtà
- Verificare l'attendibilità dei fatti utilizzando procedure matematiche diversificate
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem solving).
- Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili a un sistema computazionale per risolvere un problema o per compiere uno specifico compito.
- Conoscere gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni.
- Utilizzare correttamente gli strumenti multimediali per informarsi, comunicare ed



esprimersi.

- Distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica..
- Interagire, attraverso i mezzi di comunicazione virtuali, con diversi soggetti nel mondo.
- Porre l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative.
- Riflettere e applicare metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni.
- Integrare il tema "energia" con il tema "sostenibilità" per la salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.
- Acquisire la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.
- Comprendere il "peso" del singolo nelle proprie azioni come responsabilità sociale.

METODOLOGIA

INSEGNARE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progettuali consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti (problem solving, cooperative learning, peer teaching). Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare ed applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

UTILIZZARE LA TECNOLOGIA IN MODO CRITICO E CREATIVO E PROMUOVENDO LA



CREATIVITA' E LA CURIOSITA'

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

FAVORIRE LA DIDATTICA INCLUSIVA

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze per una didattica inclusiva.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA DEGLI ALUNNI -UTILIZZARE ATTIVITA' LABORATORIALI.

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola dovrebbe superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM. In particolare, si segnalano l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni



innovative a problemi reali (learning by doing). Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

ATTIVITÀ

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche - Attività in palestra e in ambiente outdoor -

Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante- Giochi di esplorazione dell'ambiente (bussola anche digitale) -Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth, Maps) -Uso di risorse digitali per documentare (Wikipedia), utilizzare robot per coding (Blue Bot)- Illustrare ambienti e territori, Raccontare (Ebook Creator). Presentare contenuti, informare, disegnare (tavola grafica, Google Art and Culture). Brainstorming (con Wordart, Padlet), giochi unplugged, attività online. Brainstorming Tutoring. Lavori a gruppo. Lavori individuali Lavori a classe intera. Focus Group PBL e TEAL.Flipped Classroom. Classe scomposta.

Inoltre, gli alunni saranno coinvolti nei progetti " Developing 21st century skills through coding" percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (rivolto alle classi quinte) e "Beebots in storyland", progetto eTwinning che nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (sempre rivolto alle classi quinte).

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice



obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, verranno progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Riconoscere le proprie emozioni.
- Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
- Far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi.
- Valorizzare l'iterazione con i compagni e con i docenti nel processo di apprendimento.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



□ Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia



attuale.

○ Azione n° 3: Incontro al futuro con le STEM

L'approccio STEM vede nella matematica il linguaggio con cui affrontare la realtà, affiancata dalla tecnologia, dalle scienze e dall'ingegneria. Accanto ai contenuti disciplinari verranno presentati esempi visibili e tangibili dagli allievi e dalle allieve, che proveranno a fare previsioni dalle leggi fisiche e usando le tecnologie informatiche. Partendo dalle Indicazioni Nazionali saranno potenziati alcuni nuclei tematici quali "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni" i quali suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Verranno intensificati problemi di logica e esempi tratti da competizioni nazionali e delle prove Invalsi. L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme on-line arricchirà l'esperienza di apprendimento. La creazione di un pensiero critico verrà incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche. Il ricorso all'attività laboratoriale per tutte le discipline STEM assicurerà l'inclusività di tutti gli alunni, in quanto l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza dell'altro. Saranno proposte attività che promuovano la creatività e il pensiero divergente con l'utilizzo del materiale STEM in dotazione della scuola. Buona parte delle attività saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning), verranno utilizzate metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il pensiero computazionale, e la robotica educativa. Con il Tinkering si promuoverà l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come



approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine, l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Si ricorrerà allo strumento didattico del coding che consente di sviluppare creatività, il pensiero computazionale e il lavoro di squadra. L'approccio sarà ludico con utilizzo sia di giochi per imparare a programmare sia di piattaforme per muovere i primi passi nel mondo del coding come Scratch. Gli alunni delle classi seconde saranno coinvolti nel progetto extracurricolare "Il nostro mare di codici", che nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (coding). Si ricorrerà alla robotica educativa, come metodologia di insegnamento di robotica, in quanto permette di imparare, tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo. Verranno utilizzati materiali STEM in dotazione della scuola. Tutti gli strumenti digitali e tecnologici ai quali si farà ricorso, verranno usati in modo critico e creativo con attività che coinvolgono rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, sarà evitato un loro uso passivo e ripetitivo.

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria dei fondi relativi all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Per quanto riguarda la linea di intervento A, relativa agli studenti, verranno progettati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti,



specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attivazione delle soft skills;
- Raggiungimento delle competenze del problem posing e del problem solving: comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Sviluppo del pensiero divergente;



- Favorire l'ingegno, la creatività e la curiosità;
- Costruire la resilienza;
- Insegnare l'applicazione della conoscenza nella risoluzione dei problemi reali;
- Contrastare gli stereotipi di genere;
- Utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Comprendere l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico;
- Promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie;
- Promuovere la capacità di valutare criticamente le informazioni online;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni e delle alunne;
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio per un apprendimento significativo;
- Utilizzare metodologie attive e collaborative;
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'uso di strumenti tecnologici e informatici;



Moduli di orientamento formativo

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé per una scelta consapevole

- Accoglienza;
- Avvio di un percorso di scelta (Da scolaro a studente);
- Autoconoscenza attraverso appositi questionari che favoriscono la riflessione (quali sono le mie passioni, ecc.);
- Autovalutazione del proprio percorso scolastico;
- Immagine di sé;
- Gestione delle emozioni;
- Le persone intorno a noi la scuola e le funzioni del personale;
- Conoscenza del territorio: I bisogni della popolazione e le risorse del territorio.

Allegato:



PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscenza di sé per una scelta consapevole

- Autovalutazione del percorso formativo;
- L'adolescenza e l'immagine di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in riferimento alla scelta scolastica da effettuare e al proprio futuro in generale;
- Ipotesi su un eventuale percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado;
- Gestione delle emozioni e riflessione sul proprio vissuto anche attraverso l'analisi di testi letterari o narrativi più inerenti alla didattica orientativa (Lettera, diario e autobiografia);



- Somministrazione di questionari composti da tre parti: 1. Attitudini 2. interessi e scelte 3. competenze per ottenere un profilo che descriva veramente il ragazzo per come dimostra di essere;

Allegato:

PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Scelta per il futuro

- Sintesi di quanto è emerso negli anni precedenti relativamente alle conoscenze di sé e di sé in rapporto agli altri;
- Io, la scuola e il lavoro: La conoscenza di sé e delle potenzialità in relazione alla scelta



da effettuare e al lavoro;

- Lavoro ed opportunità occupazionali in Italia è nell'unione europea;
- Istruzione ed opportunità formative: Informazioni sui percorsi scolastici della secondaria di secondo grado anche attraverso materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day;
- Elaborazione di un progetto di scelta indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole;
- Strategie di problem solving;
- Strategie per la riuscita del progetto individuale due punti suggerimenti confronti e simulazioni per affrontare la scelta.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto orientativo scuola secondaria di I grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di alfabetizzazione per alunni non italofoeni

MOTIVAZIONE: integrazione degli alunni stranieri in classe attraverso l'acquisizione di competenze minime per comprendere e farsi capire. . Il progetto, curricolare, è rivolto agli alunni non italofoeni della scuola secondaria. Si propone di far acquisire le quattro abilità fondamentali in lingua italiana: ascolto, parlato, lettura, scrittura. METODOLOGIE UTILIZZATE : attività ludiche ed operative, problem solving, lavoro guidato e attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza



Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

Socializzazione attraverso la conoscenza della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Progetto tecniche teatrali nell'insegnamento della lingua inglese con l'Università di Cordoba

Il progetto è rivolto a due classi terze della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi generali sono: - Investigare l'uso delle tecniche teatrali nelle aule di inglese nelle scuole superiori di primo grado in Italia; - Esaminare l'impatto delle tecniche teatrali sulla motivazione, partecipazione, integrazione e benessere del gruppo di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

- aumentare la motivazione all'apprendimento di L2; - Migliorare il benessere della classe; - Integrazione e inclusione; - Apprendimento degli obiettivi didattici attraverso pratiche ludico - artistiche e attraverso l'uso del corpo; - Integrazione degli aspetti verbali e non verbali dell'integrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Legalità-contrasto al bullismo e cyberbullismo

Nel territorio su cui insiste il nostro Istituto non esistono, al di fuori delle istituzioni scolastiche e di qualche piccola e poco incidente realtà associativa, centri di aggregazione, di documentazione, di informazione volti alla riqualificazione di un contesto oggi culturalmente



degradato benché ricco di motivi di interesse storico, artistico, antropologico, e destinato a smarrire progressivamente la propria identità di “borgata” e dunque la peculiarità di una memoria e di una tradizione di grande valore storico. In tale contesto, è significativo sul piano sociale il fenomeno della disgregazione del nucleo familiare e del disagio socioeconomico e culturale. I giovani si trovano a trascorrere il loro tempo libero in strada, senza progettualità né stimoli adeguati, fatto salvo l’impegno della scuola e delle realtà parrocchiali, che tuttavia non sempre riescono ad arginare efficacemente il fenomeno diffuso del disagio giovanile e l’alto rischio di dispersione scolastica. In tale contesto è prioritario che la scuola si proponga prima di tutto come istituzione e come polo di educazione alla cittadinanza, e consenta agli alunni di sperimentare concretamente il nesso indissolubile tra alfabetizzazione e diritto, tra sapere e legalità. A prescindere della provenienza, i giovani alunni e alunne sono, anche per via della loro età e del naturale sviluppo psicofisico, portati a conflitti e incomprensioni, che a loro volta possono creare situazioni spiacevoli di bullismo, rafforzati ancora di più dall’inevitabile ormai uso dei dispositivi digitali che costituiscono un ulteriore rischio dei più occulti atti di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.



Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; □- Sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e ad atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile; □- Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, condizione primaria per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità; □ -Comprendere la necessità e l'importanza del rispetto delle regole per la convivenza e la cooperazione all'interno di un gruppo di lavoro come di una comunità; □ - Acquisire il senso di appartenenza a ciò che è pubblico, in quanto bene di tutti e di ciascuno da tutelare e da rispettare; □ Cogliere l'importanza della memoria storica intesa come imprescindibile bagaglio di conoscenze a un tempo individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto Lettura

Le attività di promozione della lettura hanno la finalità di stimolare e appassionare gli alunni al confronto col testo scritto, di sviluppare le competenze linguistiche nella madrelingua e le capacità attentive, nonché di ingenerare la capacità di entrare in empatia con storie, personaggi, vicende, tematiche differenti. I progetti/attività di promozione della lettura svolti ad oggi nel nostro Istituto sono: Progetto #ioleggoperché, Progetto Modusvivendi va a scuola (incontro con l'autore), Libriamoci a scuola: servizio di prestito e consultazione biblioteca di plesso, visite guidate alle biblioteche cittadine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle



fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

- Incremento dell'interesse, passione, affezione per il libro e la lettura; - Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche; - Incremento del prestito in biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● Progetto Continuità e Orientamento

I destinatari del progetto "CONTINUITÀ" sono alunni e genitori delle classi quinte primaria, del progetto "ORIENTAMENTO" alunni e genitori delle classi terze secondaria. Per il progetto "Continuità" gli obiettivi sono: -preparare gli alunni ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola secondaria di 1°grado; □- Fare conoscere l'organizzazione scolastica della scuola secondaria di 1°grado; □ - Valorizzare gli elementi di continuità attraverso la comune condivisione di attività svolte alla scuola primaria e secondaria di 1° grado; □ - Creare, negli alunni della scuola primaria, un legame affettivo/emotivo con i docenti della scuola secondaria di 1° grado. -□ Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova organizzazione scolastica in tutti i suoi aspetti, "traghetlandoli" in maniera indolore in quel passaggio più difficile in contesti esterni all'istituto comprensivo. ORIENTAMENTO □ -Guidare gli alunni della classe terza secondaria di primo grado a compiere una scelta informata e consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.



Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

CONTINUITA' - agevolazione nel passaggio tra i due ordini di scuola garantendo continuità di saperi, metodi e stili di insegnamento; □ -Attivazione di un percorso di lavoro per gli alunni delle classi quinte per facilitare l'incontro con docenti appartenenti al grado scolastico successivo; - Costituzione di laboratori "misti", formati da gruppi di alunni delle classi 5[^] primaria e delle classi 1[^] secondaria, gestiti dai docenti dei due ordini di scuola, per sperimentare la capacità di lavorare e progettare insieme, da parte dei docenti e degli alunni. □ -Costruzione di un'identità d'Istituto attraverso l'incontro tra professori e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria. -aumento iscrizioni alla classe prima della scuola primaria e classe prima della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. ORIENTAMENTO: □ -Conoscenza di se stessi; □ - Educazione all'autoanalisi e all'autovalutazione; □- Educazione alla scelta; -□ Superamento delle situazioni di transizione. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Facciamo i diritti

Il progetto, curricolare, è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. In ciascuna classe



si svolgeranno regolari elezioni per nominare due rappresentanti di classe: candidature, campagna elettorale, elezioni con scheda (elenco candidati, due preferenze) voto segreto, urna e spoglio, stesura di un breve verbale. Successivamente i rappresentanti neoeletti verranno convocati dal Dirigente. Il parlamento di rappresentanti formatosi nell'ambito di questa attività verrà infatti periodicamente convocato dal Dirigente per dare e ricevere proposte, indicazioni o discutere problemi relativi alla vita della scuola, e per future attività, dopo aver animato e gestito all'interno delle proprie classi democratiche assemblee di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi



- Conoscenza e consapevolezza dei principi ispiratori della convivenza civile e della democrazia; - Educazione alla cittadinanza attiva; - Educazione alla cultura della memoria storica quale chiave interpretativa dell'oggi; - potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Notti bianche d'istituto

Nei giorni 20 e 21 dic. 2023 la scuola apre le porte alle famiglie. Progetti e proposte laboratoriali interamente realizzate dai ragazzi "invaderanno" la scuola e coinvolgeranno gli ospiti in una dimensione nuova, risultato di idee, immagini e scoperte che gli alunni hanno elaborato e realizzato dall'inizio del corrente anno scolastico. Le giornate si articoleranno in un momento introduttivo con il benvenuto della Dirigente scolastica e proseguiranno con l'esplorazione degli stand allestiti dagli alunni, nonché con attività di drammatizzazione, esecuzione di brani musicali e balli. La manifestazione prevede una serie di attività, spettacoli, incontri, destinati non solo all'utenza della scuola, ma alla comunità, nell'ottica della promozione di una scuola aperta che condivide la propria funzione educativa con il quartiere. Al fine, quindi, di costruire un legame di comunità ampio e partecipativo, i docenti di tutte le classi organizzeranno le manifestazioni del Natale previste per le proprie classi all'interno degli spazi aperti della scuola nei giorni sopraindicati. Saranno, inoltre, allestiti degli stand gastronomici in collaborazione con l'IPSSAR "P. Borsellino" di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola



Risultati attesi

□-Riduzione delle situazioni problematiche: frequenze irregolari, disagi di apprendimento e/o adattamento; □-miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; □-sviluppo della creatività; □-miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; □-miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica; -modifica degli stili comportamentali); □-la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni; □-riconoscimento della diversità come valore; □-apprendimento cooperativo; □-attivazione delle dinamiche del processo d'integrazione per giungere alla realizzazione del sé.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Centro Sportivo di Comunità nel Plesso Antonello da Messina – progetto realizzato da YOLK™

Il Centro Sportivo di Comunità nel Plesso Antonello da Messina – progetto realizzato da YOLK™ in collaborazione con il Comune di Palermo e finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, da Play For Change Srl Impresa Sociale e da Fondazione Laureus Italia Onlus. L'iniziativa, rivolta agli alunni della scuola secondaria, è finalizzata a contrastare la povertà educativa e il fenomeno del learning loss e si svolge in orario extracurricolare con attività di studio assistito e sport sotto la guida di tutor.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.



Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Le attività proposte rappresentano un'opportunità di crescita e di formazione extracurricolare e sono mirate al rafforzamento del lavoro di squadra, alla gestione e all'autoregolazione delle emozioni, al contrasto al bullismo, allo sviluppo dell'autostima e della consapevolezza di sé e tendono a valorizzare i talenti dei partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Programma Erasmus plus

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyla ha presentato la candidatura per partecipare al programma ERASMUS PLUS, il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027. Il programma Erasmus Plus ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE. L'Istituto, grazie al supporto della dirigenza e della docente referente, intende partecipare sia all'azione K1- Mobilità per alunni e staff nell'istruzione scolastica che all'azione K2 - Partenariati Strategici nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il progetto KA210 sull'ambiente ed i cambiamenti climatici per la scuola Primaria dal titolo "The brotherhood of classroom gardens", ovvero "La fratellanza di giardini di classe", coordinato dalla Spagna e con paesi partner Turchia e Portogallo, mira a promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, integrando lo stesso con contenuti digitali e pratiche pedagogiche, ponendo l'attenzione sull'accoglienza e l'integrazione di rifugiati e migranti. Le attività transnazionali prevedono un primo incontro di coordinamento (solo docenti) presso il nostro Istituto ed una mobilità di 5 giorni in ciascuno dei paesi partner per due studenti accompagnati da due docenti. È previsto lo svolgimento di attività con il coinvolgimento dei discenti delle classi Quinte della scuola primaria prima, durante e dopo le mobilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato. Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

I progetti che verranno presentati per i diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto avranno come obiettivo lo sviluppo di iniziative di cooperazione rivolte a uno o più settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù e la promozione dell'innovazione, dello scambio di esperienze e del know-how tra diverse tipologie di organizzazioni coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione. Il nostro Istituto intende prendere parte ai progetti Erasmus Plus per rafforzare nei discenti la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società, favorire la prosecuzione dell'istruzione dopo un periodo di mobilità all'estero



ed incrementare le loro competenze digitali e linguistiche. A tale scopo, la formazione dello staff dell'Istituto per mezzo dei progetti Erasmus Plus, si inserisce quale passaggio fondamentale all'interno dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e Life skills”

Letture ad alta voce e life skills per incrementare la comprensione del testo, arricchimento lessico, emozioni (classi quarte D-E-F-G scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo; arricchire il lessico necessario per favorire la piena comprensione; padroneggiare le emozioni per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta delle nostre radici

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, nasce dalla volontà di comunicare e trasmettere la conoscenza del territorio e del patrimonio storico, artistico, culturale e industriale del nostro territorio agli alunni, accompagnandoli attraverso un itinerario ludico-didattico e formativo in un viaggio alla scoperta di simboli architettonici, storici e culturali e di altri elementi peculiari e di sviluppo del luogo in cui vivono.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento



positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Il progetto trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Apriamo le classi e... voliamo insieme!

Il progetto è rivolto ad alunni in difficoltà di apprendimento e svantaggio socioculturale provenienti dalle classi seconde, terze, quarte e quinte Primaria dell'Istituto. Le docenti intendono realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo

Risultati attesi

Colmare le lacune pregresse degli alunni; potenziare le abilità già possedute; sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base; migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Suoni e silenzi

Il progetto, rivolto alla scuola dell'infanzia, propone l'introduzione di un linguaggio musicale nuovo per tutti coinvolgendo l'intero gruppo classe e favorendo la cooperazione tra i pari e abbattendo tutte le barriere linguistiche. Favorire l'espressione emotiva del singolo attraverso l'attività di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese



dalla scuola

Risultati attesi

Favorire l'espressione emotiva del singolo attraverso l'attività di gruppo. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In...segno I suoni (laboratorio fonologico)

Il progetto, di potenziamento -recupero competenze linguistiche rivolto agli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, si propone di stimolare lo sviluppo delle abilità cognitive legate all'arricchimento linguistico-semanticamente attraverso, l'identificazione, la manipolazione, la decodifica e la produzione dei suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

Il bambino è capace di riconoscere segni e simboli, creando corrispondenza tra immagini, suoni e parole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Impariamo con gusto

Il progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia , si propone di educare alla salute e al



benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di corrette abitudini di vita, alimentari, igienico sanitarie; Favorire l'acquisizione di norme di un corretto comportamento sociale; Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti e dello stile di vita; Far conoscere ai bambini i cibi del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Girotondo delle parole

Il progetto, extracurricolare, rivolto ad un gruppo di alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia del plesso Marvuglia, nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola



Risultati attesi

Fare esercizi di coordinazione oculo-manuale; esercitare la percezione visiva; saper organizzare lo spazio-foglio; sapere distinguere i numeri dalle lettere; assumere posizioni corporee per rappresentare simboli alfabetici; trovare parole che cominciano con lo stesso suono; saper colorare segni e disegni seguendo una certa frequenza e un certo ritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il magico mondo delle parole

Il progetto rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano ,prerequisiti fondamentali per l'apprendimento logico-matematico e linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi

Esercitare la percezione visiva, saper organizzare lo spazio-foglio Rappresentare simboli alfabetici Rendere i bambini attivi e partecipi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● The animal caravan is looking for a new homeland

Il progetto eTwinning, da svolgere in orario curriculare alla scuola dell'infanzia, nasce come



percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica. Partendo da una storia ideata appositamente per il progetto in cui sei animali fuggono dalla foresta in fiamme per trovare una nuova casa i bimbi della Scuola dell'Infanzia affronteranno tematiche ambientali attuali insieme ai loro coetanei greci, rumeni e portoghesi. Il progetto si sviluppa in 5 fasi secondo il modello 5E: Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate (coinvolgere, esplorare, spiegare, elaborare, valutare). Attività di programmazione informatica accompagneranno i nostri discenti nell'aiutare i sei animali a trovare una nuova casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato.
Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola

Risultati attesi



- sviluppo nei discenti della consapevolezza dei problemi ambientali e in particolare dell'ecosistema forestale, accompagnata dallo sviluppo di valori, atteggiamenti e competenze di cittadino attivo ed amichevole verso l'ambiente e lo sviluppo sostenibile; - sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - realizzazione di prodotti multimediali quali libri collaborativi, documentari, riviste collaborative con attività per bambini, brochure, diari, video, e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Beebots in storyland

Il progetto eTwinning, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, da svolgere in orario curricolare, nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica. Partendo dalla conoscenza della vita e della struttura organizzativa delle api i discenti della Scuola Primaria affronteranno tematiche ambientali attraverso lo Story Telling insieme ai loro coetanei di Malta, Portogallo, Ungheria, Grecia e Spagna. Attività di programmazione informatica accompagneranno i nostri discenti che svolgeranno le attività previste con l'ausilio dei robottini Blue-Bot (l'evoluzione dei Bee-Bot).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare azioni di continuità e di orientamento innovative rispetto al passato. Potenziare le buone pratiche già in atto.

Traguardo

Miglioramento della ricaduta delle azioni di continuità ed orientamento intraprese dalla scuola



Risultati attesi

sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - realizzazione di prodotti multimediali quali libri collaborativi, riviste collaborative con tutte le attività realizzate dai discenti e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Note di Natale"

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde del plesso Marvuglia, si propone di far vivere agli alunni il Natale inteso come festa di comunità, sperimentando il rispetto, la tolleranza e la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi



Consolidamento e comprensione dei valori universali come pace e fratellanza tra i popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il disegno per comunicare sogni e bisogni

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde del plesso Marvuglia, si propone di affrontare problemi, blocchi emotivi, conflitti. Favorire nei bambini un processo di conoscenza di sé, consapevolezza e maturazione, gestione e condivisione delle proprie emozioni con il gruppo dei pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza del sé e dell'altro, gestione e condivisione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo sportivo d'istituto

Il Gruppo Sportivo Scolastico: - pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attiva le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - svolge allenamenti finalizzati alla partecipazione ai Campionati Studenteschi. Le attività che il Gruppo sportivo di Istituto mira a svolgere riguardano lo svolgimento di allenamenti individuali e di squadra dei seguenti sport: Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Atletica Leggera, Ping-Pong.



Destinatari saranno gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva



Risultati attesi

il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Corso certificazione Cambridge scuola secondaria

Gli obiettivi del corso sono orientati all'ottenimento delle competenze linguistiche secondo quanto previsto dal Common European Framework. Esse costituiscono, come precisato, uno standard di riferimento riconosciuto in tutto il mondo. Inoltre, obiettivo specifico dei percorsi sarà quello di preparare gli studenti agli esami internazionali Cambridge. Cosa è la certificazione linguistica? La conoscenza di una lingua si articola su quattro capacità che incrociano abilità orali e scritte: a) comprendere la lingua parlata (listening); b) parlare (speaking); c) leggere un testo scritto (reading) d) scrivere nella lingua (writing). Il Quadro Comune di riferimento Europeo, redatto dal Consiglio d'Europa, stabilisce degli standard internazionali per la conoscenza delle lingue comunitarie, suddividendoli in tre livelli: di base, autonomo, padronanza. Ciascuno di questi livelli racchiude due sottolivelli: • A1 o Breakthrough (livello introduttivo o di scoperta) e A2 o Waystage (livello pre-intermedio o di "sopravvivenza"), • B1 o Threshold (livello "di soglia" che conclude la fase elementare) e B2 o Vantage (livello intermedio o indipendente), • C1 o Effectiveness (livello di propria efficienza operativa con piena autonomia) e C2 o Mastery (livello avanzato, padronanza della lingua estesa alle situazioni più complesse). Il protocollo d'intesa



firmato dal MIUR con gli enti certificatori, consente a tali enti il rilascio di certificazioni riconosciute, che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare sempre più il numero degli alunni promossi con voti compresi nelle fasce più alte

Traguardo

Tendenza al miglioramento dei livelli di apprendimento; Aumento del numero degli alunni promossi con livello superiore alla sufficienza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, quindi, i livelli di apprendimento in generale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli almeno pari a quelli di scuole con background analogo



Risultati attesi

Conseguimento certificazione linguistica Cambridge.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NO HATE NO FEAR, YOU'RE WELCOME HERE!

Il progetto, curricolare, è rivolto alle classi terze della scuola secondaria. La migrazione è una questione globale per tutti i paesi del mondo. Le motivazioni sono a volte le guerre, una nuova opportunità di lavoro, di istruzione, ecc.. Qualunque sia la ragione coloro sui quali ricadono maggiormente le conseguenze sono i più giovani. Abituarsi a un nuovo paese, a un nuovo sistema di istruzione, a una nuova cultura, può essere veramente difficile. Il nostro progetto mira ad aiutare gli studenti immigrati ad abituarsi facilmente alla scuola e alla vita sociale. Ci poniamo come obiettivo anche quello di eliminare i cattivi pregiudizi di studenti e genitori locali nei confronti degli studenti immigrati. Tutti i partner del progetto, Italia, Portogallo, Turchia, Polonia e Grecia, condividono l'obiettivo di integrare attivamente gli studenti immigrati nella vita scolastica. Altra finalità del nostro progetto è quella di aiutare gli studenti immigrati ad acquisire competenze linguistiche adeguate per adattarsi alla nuova società, alla nuova cultura, al nuovo sistema di istruzione. Il bullismo tra pari a scuola è un grande problema per gli studenti immigrati perché non essendo padroni della lingua non sanno bene come affrontarlo. Grazie alle attività collaborative con gli studenti dei paesi partner, i nostri studenti costruiranno connessioni positive e buone relazioni tra loro. Verrà così a crearsi un'atmosfera di comprensione e tolleranza all'interno della nostra istituzione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

- sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti immigrati nei confronti dei loro sentimenti, di ciò che hanno vissuto, di ciò di cui hanno bisogno, della loro cultura; - miglioramento dell'empatia tra studenti immigrati e locali, tra studenti e insegnanti, tra genitori e studenti; - integrazione dei genitori degli studenti immigrati nella vita scolastica; -



miglioramento dell'interazione tra immigrati e cittadini; - maggiore integrazione degli studenti immigrati nella vita scolastica; - contrasto al bullismo tra pari a scuola e miglioramento delle relazioni; - creazione di una comprensione e un'atmosfera di tolleranza a scuola; - acquisizione da parte degli studenti immigrati e locali di competenze tecnologiche e professionali; - miglioramento delle competenze linguistiche di tutti i partecipanti; - realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids

il progetto, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). "Scuola attiva kids" è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^a e 3^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito. Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - partecipazione su



base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. Per le classi 2^a e 3^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva



Risultati attesi

-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA -CREAZIONE DEL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO -FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO - MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva junior

il progetto "Scuola Attiva Junior" che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo nella scuola secondaria di I grado, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei disponibili e darà diritto al kit di



attrezzature sportive. Inoltre, il progetto prevede: - Attrezzature sportive di base - Campagna "AttiviAMOci" Verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti. Alla campagna verrà abbinato un contest, a cui potranno partecipare le scuole, che prevede premi in materiale sportivo. - "Giornate del Benessere" e "Open day sportivi" Uscite didattiche, su base volontaria delle scuole, con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi del territorio, realizzate dagli insegnanti in collaborazione e con il coinvolgimento dei tecnici federali abbinati, eventualmente aperte anche alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA -CREAZIONE DEL SENSO DI



APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO -
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "Centro sportivo educativo Paolo Borsellino"

Il progetto triennale 2023/2026 ha come obiettivo principale quello di costituire un nuovo spazio di aggregazione all'interno dell'VIII° Circo di Palermo in grado di favorire, attraverso i valori veicolati dallo sport e dalla legalità, la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale contribuendo allo sviluppo delle loro potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e culturali al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità, e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, etniche, linguistiche, religiose, psicofisiche e di genere. L'area, cerniera tra il quartiere Libertà/Matteotti e i quartieri Montepellegrino/Acquasanta/Arenella, può definirsi ad alta cementificazione e priva di spazi verdi o di aggregazione destinati alla socializzazione dentro e fuori le mura scolastiche. L'intitolazione del Centro, vista la ubicazione proprio di fronte la via D'Amelio, all'importante figura del magistrato palermitano ne vuole sottolineare il potente valore simbolico ed il forte connotato educativo fondato sull'educazione alla legalità. La realizzazione di attività sportive, esperienze e attività all'aperto rappresenta un'opportunità fondamentale nel quadro dello sviluppo armonico dei ragazzi e nella costruzione del legame tra l'esperienza dell'ambiente e lo sviluppo di importanti dimensioni dell'esperienza individuale. I beneficiari diretti saranno tutta la popolazione scolastica degli istituti in rete e i minori del territorio con particolare attenzione ai soggetti in povertà educativa e/o con disagio fisico-psichico e sociale a rischio di emarginazione. Attività: corsi sportivi inclusivi; incontri di sensibilizzazione e di prevenzione aperti al territorio; attività extrasportive di educazione alla legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare un'etica della legalità e di cittadinanza attiva anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti promossi con voti/giudizi di comportamento positivi grazie allo sviluppo di un'etica di legalità e di cittadinanza attiva

Risultati attesi

-Supporto ai giovani nel loro itinerario educativo e formativo; - Avvicinamento dei minori alla pratica sportiva; -Promozione dell'integrazione sociale tra gruppi di ragazzi appartenenti a culture differenti al fine di contrastare forme di discriminazione e intolleranza; -Promozione di corretti stili di vita; -Valorizzazione delle diversità; - Promozione del bene comune e della cura degli spazi pubblici attraverso un intervento di riqualificazione urbana di un'area abbandonata dal grande valore simbolico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Partecipazione al bando del Ministero della Cultura "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"

Il bando disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso le tre tipologie di azioni. "Visioni Fuori-Luogo" linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado: progetti proposti esclusivamente da scuole situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o nelle zone più disagiate del Paese e/o scuole interessate dal



fenomeno della dispersione scolastica che attraverso il percorso ed il processo produttivo di realizzazione di un'opera audiovisiva (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco) contribuiscano a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede l'istituzione scolastica. I progetti dovranno prevedere il coinvolgimento attivo degli studenti nelle varie fasi di realizzazione di almeno un'opera audiovisiva e dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico, sociale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico.

Traguardo

Diminuzione del numero delle situazioni di frequenza irregolare a rischio di insuccesso scolastico, tramite un monitoraggio costante delle assenze e contatti con le famiglie, l'osservatorio di area, i servizi sociali territoriali.



Risultati attesi

Realizzazione videogioco che dovrà avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico, sociale di riferimento; comprensione del presente, con particolare riferimento al territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto curricolare "I custodi del mare" (scuola primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Imparare come conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse per uno sviluppo sostenibile; conoscere l' Obiettivo n. 14 dell'Agenda 2030 sviluppare la consapevolezza che ognuno possa contribuire alla sua realizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla protezione della vita sott'acqua in tutte le sue forme, minacciata dall'inquinamento, dalla plastica e dalla pesca intensiva. Le metodologie utilizzate saranno: didattica inclusiva; brainstorming e conversazione guidata sul tema. Sono privilegiate attività che utilizzano il confronto e la discussione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto curricolare "Il mondo che vorrei" (scuola dell'infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento al problema del rispetto e della conservazione dell'ambiente, con lo scopo di formare delle coscienze civili, sensibili alle problematiche ambientali fin alla scuola dell'infanzia. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente la loro curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta.

Risultati attesi:



- Percepire e discriminare materiali diversi.
- Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- Conoscere le principali risorse della natura
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
- Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'AREA MARINA PROTETTA "ISOLE EGADI" e accoglienza Studenti Erasmus Plus "DISCOVERING MARINE EDUCATIONAL AREAS IN EUROPE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- creazione e sviluppo di una coscienza critica da parte dei discenti in merito a tematiche ambientali legate agli ambienti marini ed al delicato equilibrio che intercorre tra questi e l'ambiente circostante;
- creazione e sviluppo nei discenti della consapevolezza che in altri paesi europei esistano realtà affini alla nostra in cui la tutela dell'ambiente marino è una tematica attuale ed un possibile campo lavorativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nasce come percorso di promozione dell'educazione ambientale e di diffusione delle conoscenze degli ambienti marini e costieri delle aree marine protette. Il programma affronterà tematiche di educazione ambientale legate al tema del mare, del riciclo della plastica, del tracking di alcuni esemplari di tartarughe marine rilasciati negli ultimi anni. Nell'ambito del progetto accoglieremo 15 studenti del Collège Joseph Lagrosillière di Sainte-Marie, in Martinica (Francia): con gli stessi verranno realizzate attività presso il nostro Istituto ed insieme a loro una piccola delegazione dei nostri studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado si recherà per alcuni giorni alle Isole Egadi per proseguire le attività insieme allo Staff dell'Area Marina Protetta delle Isole Egadi. I discenti ed i docenti coinvolti nel progetto comunicheranno in lingua Inglese e Francese.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto extracurricolare "Il nostro mare di codici"



(scuola secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- sviluppo nei discenti di una consapevolezza critica legata alle potenzialità del proprio territorio ed alle possibilità del loro sfruttamento grazie al pensiero computazionale applicato non solo alle discipline tecnico-scientifiche, ma a tutte le discipline curriculari;
- sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svolgersi in orario extracurricolare, è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (o coding): in un mondo sempre più digitale, fatto di programmi ed applicazioni (App) per i dispositivi (devices) connessi alla rete



internet, si vogliono guidare i discenti verso un utilizzo consapevole di App e devices, indirizzando il loro utilizzo verso la creazione e consolidazione nei discenti stessi di una consapevolezza critica legata al proprio territorio e le sue caratteristiche intrinseche, prima fra tutte la presenza del mare. Con la partecipazione al corso i discenti partecipano al progetto eTwinning (gemellaggio online) parallelo dal titolo "Our Sea of Codes", in cui le attività previste verranno svolte in maniera collaborativa con gli studenti del St. Paul's Missionary College di Rabat, Malta, nell'ottica di proseguire le attività collaborative il prossimo anno scolastico in presenza, sfruttando i fondi dell'Accreditamento Erasmus del Nostro Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto di educazione ambientale in collaborazione con RAP

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale; sviluppo di un'adeguata sensibilità verso i temi del benessere personale e collettivo; Adozione di corretti stili di vita ; Conoscenza delle tipologie dei rifiuti; □ Conoscenza della definizione di rifiuto secondo la legislazione vigente; Conoscenza delle modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che sarà svolto sia in orario curricolare che extracurricolare, ha come obiettivi la sensibilizzazione verso l'ambiente e la cura dei propri luoghi. Le attività saranno rivolte a 50 alunni scelti tra le classi prime di scuola secondaria e le classi quinte di scuola primaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● AGERE: COSE DA FARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma;



- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia;
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni;
- Capacità di prendere l'iniziativa;
- Capacità di accettare le responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione;

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Lo scopo del progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria, è quello di trasmettere alle giovani generazioni l'importanza dell'azione individuale e collettiva per la realizzazione dei 17 Obiettivi DELL'AGENDA 2030, con esempi di comportamenti virtuosi che loro stessi possono mettere in atto, sempre riferiti al loro contesto e all'ambiente in cui vivono e con cui sono in contatto.

Al di là della semplice trasmissione di conoscenza ed informazioni, è infatti importante che gli studenti agiscano concretamente, sin dalla giovane età, sviluppando competenze, motivazione e predisposizione al cambiamento.

I bambini e le bambine sono i protagonisti principali della nuova agenda globale e per questo motivo è fondamentale che l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) sia parte integrante della formazione scolastica.

Gli alunni saranno accompagnati in un percorso di scoperta, studio, confronto e ricerca di soluzioni da farsi principalmente in modo collaborativo in piccoli gruppi di lavoro, affinché arrivi il messaggio che "insieme si può".

Lo slogan che muove l'Agenda e le sue azioni è "Nessuno Escluso", perché nessuno dovrà essere lasciato indietro lungo il cammino verso la risoluzione dei problemi e perché, nel mondo, tutti avranno la possibilità di vivere meglio. Gli alunni saranno invitati a riflettere sulle situazioni che più preoccupano il nostro pianeta e i suoi abitanti.

Tempistica

- Annuale

● DEVELOPING 21ST CENTURY SKILLS THROUGH CODING



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- sviluppo nei discenti di una consapevolezza critica legata alle potenzialità del proprio territorio ed alle possibilità del loro sfruttamento grazie al pensiero computazionale applicato non solo alle discipline tecnico-scientifiche, ma a tutte le discipline curriculari;
- sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed



efficiente;

- realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svolgersi in orario extracurricolare, è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione informatica (o coding): in un mondo sempre più digitale, fatto di programmi ed applicazioni (App) per i dispositivi (devices) connessi alla rete internet, si vogliono guidare i discenti verso un utilizzo consapevole di App e devices, indirizzando il loro utilizzo verso la creazione e consolidazione nei discenti stessi di una consapevolezza critica legata al proprio territorio e le sue caratteristiche intrinseche, prima fra tutte la presenza del mare. Con la partecipazione al corso i discenti partecipano ad un percorso che proseguirà



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

nei tre anni della Scuola Secondaria di Primo Grado come gemellaggio online "eTwinning" e possibilità di mobilità all'estero sfruttando i fondi dell'Accreditamento Erasmus Plus del Nostro Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola e il digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo dei laboratori è lo sviluppo di competenze specifiche negli alunni del nostro istituto attraverso l'acquisizione di strumenti innovativi e digitali che possano essere un arricchimento per la didattica rispetto alle discipline STEM e, contemporaneamente, trasversali a tutte le discipline. Ciò potrà consentire di adottare nuove metodologie in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. ATTIVITÀ: spaziano dai robot educativi didattici previsti per i più piccoli ai robot più complessi che richiedono l'uso di software specifici. L'apprendimento delle scienze sarà facilitato da supporti tecnologici innovativi e Kit che prevedono attività laboratoriali e inclusive. Si è previsto l'acquisto di strumenti e attrezzature portatili fruibili da tutte le classi a seconda delle necessità. In un contesto socio-culturale in molti casi deprivato come quello della nostra scuola, si tratta di una grande opportunità per accompagnare gli studenti verso un nuovo modo di percepire il futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il nostro mare di codici-

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progetto extracurricolare scuola
secondaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce come percorso integrato di educazione ambientale, cittadinanza digitale e programmazione (o coding): in un mondo sempre più digitale, fatto di programmi ed applicazioni (App) per i dispositivi (devices) connessi alla rete internet, si vogliono guidare i discenti verso un utilizzo consapevole di App e devices, indirizzando il loro utilizzo verso la creazione e consolidazione nei discenti stessi di una consapevolezza critica legata al proprio territorio e le sue caratteristiche intrinseche, prima fra tutte la presenza del mare.

DESTINATARI:

Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo nei discenti di una consapevolezza critica legata alle potenzialità del proprio territorio ed alle possibilità del loro sfruttamento grazie al pensiero computazionale applicato non solo alle discipline tecnico-scientifiche, ma a tutte le discipline curricolari;
- sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;
- realizzazione da parte dei discenti di prodotti multimediali sui temi del progetto e loro divulgazione all'interno della comunità scolastica ed extra-scolastica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CODING
AND ICT FOR INNOVATIVE
TEACHING-corso di
formazione
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie per l'informazione e per la comunicazione (TIC, ICT in Inglese) e la programmazione informatica (coding) sono strumenti innovativi che se ben integrati nella didattica curricolare possono contribuire attivamente al raggiungimento di un apprendimento significativo. La proposta formativa ha come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti della padronanza di strumenti innovativi il cui utilizzo nella didattica quotidiana contribuisca alla realizzazione di una scuola di qualità.

DESTINATARI:

Docenti di Scuola dell'Infanzia, docenti di Scuola Primaria, docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado.

OBIETTIVI :

- Sviluppare/potenziare competenze informatiche;
- Apprendere nozioni base della programmazione informatica;
- Conoscere i linguaggi principali di programmazione e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare;
- Conoscere diverse TIC e le potenzialità del loro utilizzo nella didattica curricolare;
- Realizzare progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione;
- Trasferire le conoscenze apprese alla classe.

RISULTATI ATTESI:

- Sviluppo / potenziamento delle competenze informatiche;
- Acquisizione della padronanza dei principali linguaggi di programmazione e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del loro utilizzo nella didattica

curricolare;

- Acquisizione della padronanza di diverse TIC e del loro utilizzo nella didattica curricolare;

- Realizzazione di progetti didattici con il coding e le TIC, con particolare attenzione all'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA - PAIC854006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato schede di valutazione scuola dell'infanzia

Allegato:

Griglie infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale di ed. civica

Allegato:

rubriche di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

In allegato il Protocollo di valutazione d'Istituto

Allegato:

Protocollo di valutazione_pdf.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. K. WOJTYLA - PL. MARABITTI - PAEE854029

PLESSO MARVUGLIA - PAEE85405C

DI BARTOLO - PAEE85406D

I.C. ARENELLA - L. RIZZO - PAEE85407E

Criteri di valutazione comuni

In allegato le rubriche valutative della scuola primaria

Allegato:

rubriche valutative scuola primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha elaborato un Piano d'inclusività che specifica e declina gli interventi da adottare a favore degli alunni BES e le attività di inclusione per gli alunni disabili. I Piani didattici personalizzati vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri e percorsi interculturali nell'ambito di alcune discipline di apprendimento e in orario curricolare al fine di valorizzare le diversità. Le pratiche condivise dalla maggior parte del personale all'interno dell'Istituto (l'accoglienza, la presa in carico della problematica, il contatto continuo in chiave costruttiva con la famiglia, il supporto degli psicopedagogisti) mirano a favorire una responsabilità collettiva che riesca a garantire o quantomeno ad avviare e migliorare l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Le due Funzioni Strumentali Area Inclusione (una per Infanzia e Primaria, una per Secondaria) coordinano in modo efficace l'attività dei docenti di sostegno e curano i contatti con gli enti preposti (Osservatorio, Servizi Sociali, ASL, Tribunale dei Minori, etc.). Gli studenti con maggiori difficoltà sono quelli provenienti da famiglie svantaggiate e in particolare dove l'assetto familiare non è sereno (separazione, abbandono, affidamento ad altri familiari, famiglie allargate, etc.). Il contenimento del disagio è ottenuto attraverso attività di accoglienza (dialogo costante con l'alunno e con i familiari, costruzione di un clima affettivo sereno), presa in carico della problematica da parte delle figure di riferimento (Collaboratori del dirigente, Responsabili di plesso, Referenti per l'inclusione, docenti di classe). La scuola ha attivato progetti che prevedevano studio assistito pomeridiano per la scuola secondaria, laboratori di alfabetizzazione per studenti non italofoni.

Punti di debolezza

I percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti sull'inclusione non sono seguiti da tutti i docenti in maniera sistematica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza attività di recupero degli apprendimenti in modo costante attraverso un'azione continua di monitoraggio e di miglioramento. Le strategie attivate sono molteplici ed appositamente



strutturate tenendo conto delle svariate difficoltà degli studenti. Vengono attivati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

La scuola, molto attenta agli alunni BES, considerata la presenza di alunni provenienti da famiglie normostrutturate, dovrà curare maggiormente le azioni di potenziamento per gli alunni che mostrano particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il PEI è anche un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete. I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto per lo studente. Elaborato sulla base degli elementi raccolti da ciascuno, mette in comunicazione tutti gli attori del processo, attraverso l'individuazione di strategie didattiche e metodologiche che possano fungere da cerniera tra lo studente disabile e i suoi compagni di classe e tra i docenti di classe e di sostegno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Protocollo di valutazione contiene sezioni dedicate agli alunni con difficoltà; si è deliberato di derogare al numero di assenze in casi di svantaggio segnalato alle istituzioni preposte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio all'interno dell'istituto dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria è seguito sia dai docenti referenti per l'inclusione che dai docenti che si occupano della formazione delle classi attraverso attività di ascolto e di scambio di informazioni tra i docenti delle classi ponte. - Gli incontri sono anche finalizzati alla conoscenza delle famiglie e alle situazioni di particolare disagio. Di ciò è redatto apposito verbale. - Per il passaggio degli alunni al grado superiore, la



referente dell'orientamento lavora in sinergia con le funzioni strumentali per l'inclusione al fine di seguire il passaggio degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

A partire dall'a. s. 2022/23, l'aver condotto un Progetto di Istruzione Domiciliare, relativamente al prolungato sussistere di gravi problemi di salute per un'alunna della scuola, ha affinato la sensibilità pedagogica, gli approcci progettuali e metodologici e la consapevolezza dell'importanza del clima di lavoro per il raggiungimento di congrui risultati.

Obiettivi generali del progetto di istruzione domiciliare:

- Garantire il diritto allo studio o prevenire l'abbandono scolastico;
- Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento;
- Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari;
- Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie.

In allegato PI a.s. 2023/24.

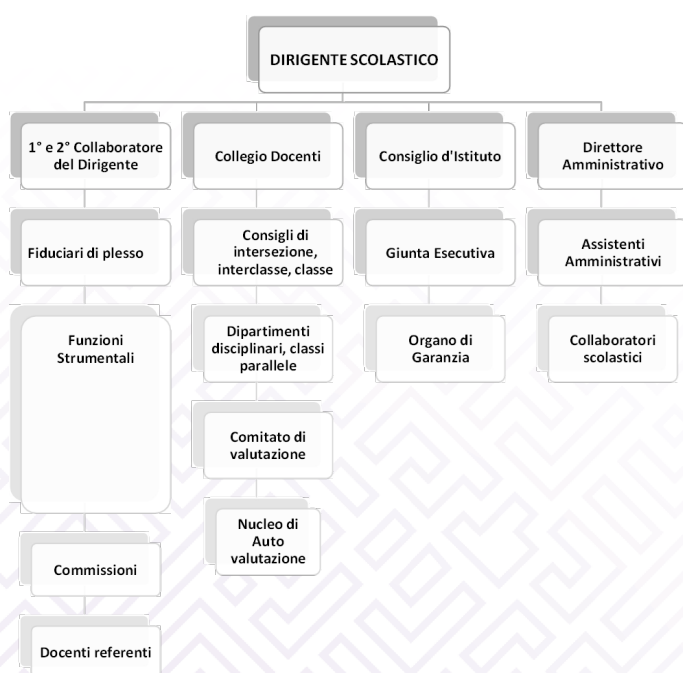
Allegato:

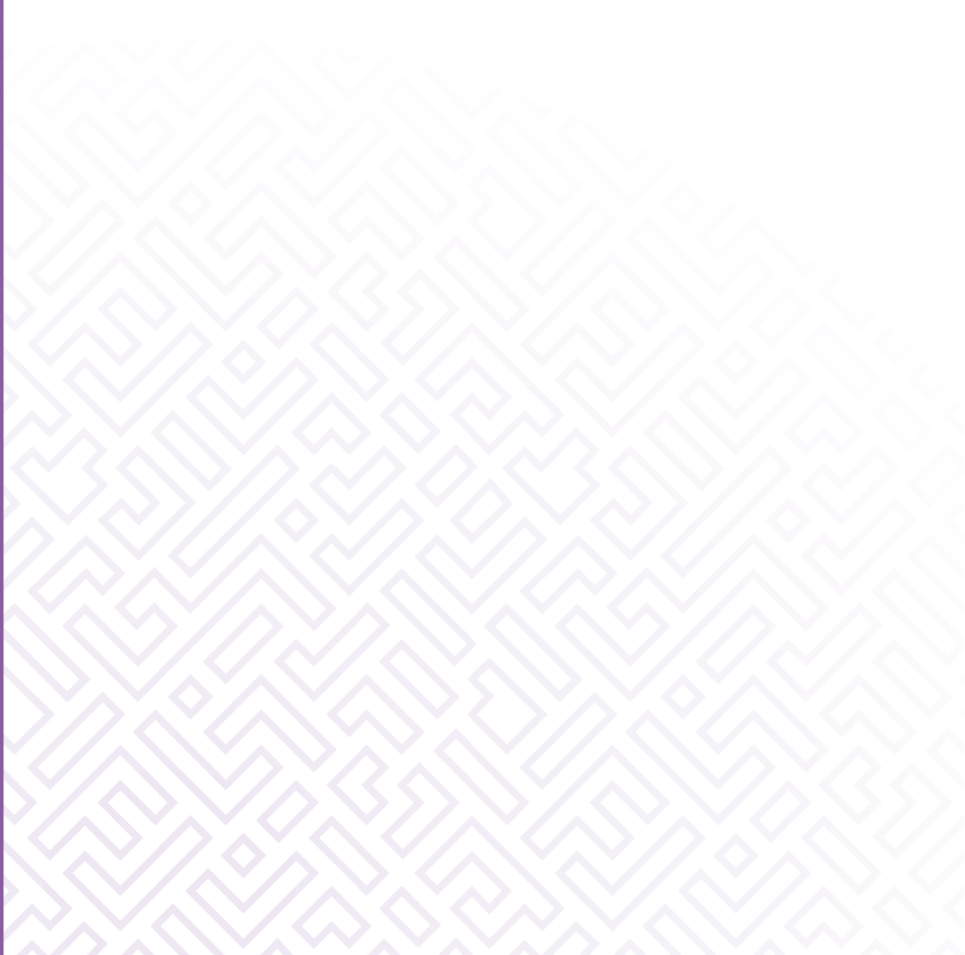
Piano Inclusione punti di criticità e proposte per A.S.2023.24 (1) (3).pdf



Aspetti generali

Secondo l'art. 25 del D. Lgs. 165/01, il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PROF F. SANTOMAURO; INS. MANLIO PERI Supporto alla gestione organizzativa e didattica della scuola.	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE "GESTIONE PTOF E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI": PROF.SSA GIOVANNA D'AGOSTINO-PROF.SSA CIRA LA MOTTA. Compiti: 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; 2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); 3. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; 4. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; 5. Raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; 6. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; 7. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 8. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; 9. Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; 10.	7



Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); 11. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE "CONTINUITA', ORIENTAMENTO" PROF.SSA CAROLA PENNINO-INS. ANGELA ALBA. Due docenti dividono la FS suddividendo i compiti: tutoraggio, orientamento, predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; uscite didattiche e iniziative culturali. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE "DISPERSIONE". PROF.SSA GIUSEPPINA BARBARO. Il docente si fa carico delle problematiche relative al disagio e alla dispersione. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e segnalazioni casi dispersione; monitoraggio mensile delle assenze e comunicazione alle famiglie e agli enti responsabili dei casi a rischio dispersione scolastica.

FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE": PROF.SSA MARIA CONCETTA D'ANGELO-INS. LOURDES ROA

Compiti: 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto



ed elaborato; 3. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 4. Stesura e aggiornamento del PI; 5. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; 6. Raccolta di proposte di acquisto di materiale didattico specifico; 7. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; 8. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; 9. Coordinamento attività GLO 10. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento	DIPARTIMENTO LETTERE: PROF. PURPURA MICHELE ANGELO DIPARTIMENTO MATEMATICA: PROF.SSA LA MOTTA CIRA DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI: PROF. DI ROSALIA ANTONIO DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO: PROF.SSA D'ANGELO MARIA CONCETTA Compiti: collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.	4
------------------	--	---

Responsabile di plesso	REFERENTI PLESSO MARVUGLIA Primaria: Insegnante Peri Manlio Infanzia: Insegnante Croce Roberta. REFERENTI PLESSO MARABITTI Primaria: Insegnanti Buscemi M. Carmela-Fasone Rosalba Infanzia: Gullo Roberta REFERENTI PLESSO RIZZO Insegnanti Lo Cicero Cecilia – Traina Orsola REFERENTI PLESSO DI BARTOLO Insegnanti Veraci Maria Cristina – Viviano Mimma REFERENTI PLESSO SILENO Prof. Di Rosalia Antonio – Norrito Maria REFERENTE	12
------------------------	---	----



	<p>PLESSO ANTONELLO Prof.ssa D'Angelo Maria Concetta Supporto alla gestione dei plessi (aspetti organizzativi, didattici, relazionali).</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Plesso Sileno laboratorio di scienze e di informatica : Prof. Brancatelli Marco Leo Plesso Rizzo laboratorio Informatica : doc Lo Cicero Cecilia Plesso Di Bartolo laboratorio Informatico: Ins. Veraci Maria Cristina Plesso Marvuglia laboratorio Informatico: docente Peri Manlio Plesso Antonello: Prof.ssa D'Angelo Maria Concetta Plesso Marabitti: Docente Buscemi Maria Carmela Compiti: segnalazione criticità laboratori, presa in carico delle apparecchiature presenti in laboratorio e/o nel plesso.</p>	6
Animatore digitale	<p>INS. MANLIO PERI Compiti: promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Coinvolge la comunità scolastica, favorendone la partecipazione. Propone soluzioni didattiche organizzative innovative.</p>	1
Team digitale	<p>Prof. ssa Agnello Fabrizia, Prof.ssa D'Agostino Giovanna, Prof. Brancatelli Marco Leo. Compiti: supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>In attuazione dell'art. 1 c. 329 della L. 30/12/2021 n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23 (per le classi quinte) e quarte (dall'a.s. 2023/24) è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali aggiuntive con un tempo scuola che passerà, quindi, a 29 ore settimanali.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Prof.ssa Pennino: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle</p>	1



attività di Educazione Civica in collaborazione
con la referente per la scuola primaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di attività di potenziamento e consolidamento delle competenze di base; miglioramento esiti prove standardizzate nazionali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	COORDINAMENTO ATTIVITA' AMPLIAMENTO E PROGETTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI: MUSICA, RITMO, COMPETENZE DI CITTADINANZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria sei assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio di Area dispersione Distretto 10- Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi di prevenzione, contrasto e contenimento delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: YOLK™- Centro sportivo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Fondazione Sicilia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Area Marina Protetta "Isole Egadi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cordoba per progetto tecniche teatrali nell'insegnamento della lingua inglese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: JM English per corso certificazione linguistica Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con Vivi sano ETS per progetto "Centro sportivo educativo Paolo Borsellino"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per i docenti in periodo annuale di prova in servizio

Il percorso formativo si muove in coerenza con le previsioni del DM 226 del 16 agosto 2022 (All.1) ed è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso prevede 50 ore di impegno complessivo, e si confermano determinanti il ruolo del docente tutor e le attività sulla piattaforma INDIRE. Ordinariamente si prevede la frequenza dei 'laboratori formativi', che saranno incentrati su tematiche considerate prioritarie dal Ministero, ma si propone per un contingente ridotto di docenti (n. 100 su domanda), la possibilità del visiting in alternativa ai laboratori, presso scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza



Formazione generale obbligatoria- Formazione specifica

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING @ I.C. KAROL WOJTYLA - ARENELLA

La programmazione informatica (coding) è uno strumento dalle grandi potenzialità che, se ben integrato nella didattica curricolare, può contribuire attivamente al raggiungimento da parte dei discenti di un apprendimento significativo. La presente proposta formativa ha come obiettivo l'acquisizione, da parte dei docenti coinvolti, della padronanza di strumenti innovativi il cui utilizzo nella didattica quotidiana contribuisca alla realizzazione di una scuola di qualità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su Argo Campus



I docenti potranno fruire della piattaforma "Argo Campus" per l'autoformazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e metodologie didattiche innovative

Per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 si promuoverà partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teachers, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. "InnovaMenti+" - a.s. 2022-2023 Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Sono due i percorsi pubblicati nella sezione "Polo Nazionale" di ScuolaFutura aperti a tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, compresi i centri per l'educazione degli adulti: 1. InnovaMenti_METODOLOGIE Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. 2. InnovaMenti_TECH Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale,



Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: Attività formative PNFD Priorità nazionali e Rete di scopo (anno formativo 2022/23) - Ambito Territoriale XVIII

ATTIVITA' FORMATIVE PER LE PRIORITA' NAZIONALI: Unità formativa 4: "Iniziativa atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per i NAI" ("Inclusione, condivisione e interculturalità"). Unità formativa 6: "Iniziativa connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale" ("Cittadinanza attiva e villaggio globale: complessità, opportunità, prospettive"). ATTIVITA' FORMATIVE PER LA RETE DI SCOPO "FORMARE PER INNOVARE" Unità formativa 1: "Didattica digitale ed innovazione" - Corso secondo livello Infanzia e primaria; "Didattica digitale ed innovazione" - Corso secondo livello Secondaria di I e II grado; Unità formativa 2: "Progettare e valutare per competenze" ("Progettare e valutare per competenze nella scuola secondaria di I e II grado"); Unità formativa 3: "Gestione delle relazioni e dei conflitti" ("Gestione delle relazioni e dei conflitti nella scuola secondaria di I e II grado").

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- linea di intervento B)

Si realizzeranno percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti che si articoleranno in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. Sarà possibile realizzare attività di autoformazione e di autoaggiornamento opportunamente certificate e documentate: i docenti potranno fruire della piattaforma "Argo Campus" per l'autoformazione. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica. Si precisa che sarà riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 " Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; -potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. In tal modo, potranno essere istituiti nella scuola Laboratori permanenti di Sviluppo Professionale che coinvolgono tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia



delle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso. Si riportano, di seguito, in sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione: Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali; Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni; Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale; Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e corretto utilizzo dei DPI
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e corretto utilizzo dei DPI
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi relativi a innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: Argo e Office, canale Scuolanext

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola